

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA RELATIVA ALLA COSTITUZIONE DEI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2025

Premessa

La presente relazione illustra i criteri di costituzione del Fondo Dirigenti di II fascia ex art. 62 del C.C.N.L. Area VII del Comparto Università e Ricerca del 5.03.2008, e successive modificazioni e integrazioni intervenute ai sensi dell'art. 47 del CCNL, Area Istruzione e Ricerca, triennio 2015/2018 del 08.07.2019 e ai sensi dell'art. 35 CCNL, Area Istruzione e Ricerca triennio 2019/2021 del 07.08.2024, che disciplinano il Fondo per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia.

E' necessario premettere che questo Ateneo, in ossequio alle linee di indirizzo della Funzione Pubblica in tema di programmazione dei fabbisogni di personale, nell'ambito della programmazione triennale del personale tecnico amministrativo 2021/2023 ha previsto n. 3 figure dirigenziali. Tali figure non erano presenti nell'attuale dotazione del personale e conseguentemente non erano previsti fondi relativi al trattamento accessorio per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale. L'ultimo dirigente in servizio presso questa Amministrazione è infatti cessato per trasferimento presso altra pubblica amministrazione in data 31 dicembre 2012.

Alla luce di quanto sopra esposto, con l'attivazione ex novo di figure dirigenziali e contestualmente con la revisione della struttura organizzativa attuata con Decreto del Direttore Generale prot. n. 59973-I/9 rep. n. 812 del 20.11.2023, mediante la quale sono state istituite le Direzioni "Gestioni Operative", "Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti" e "Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione", si pone la necessità di certificare l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale dirigenziale.

A tal proposito, la Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo per la Lombardia, con deliberazione n. 211/2022, ha precisato che *"un'ipotesi di prima istituzione delle posizioni dirigenziali è possibile (ri)determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, includendovi quelle relative al personale con qualifica dirigenziale, calcolate sulla base di valori di riferimento tratti da medie retributive relative ad altri enti"*.

In particolare, la suddetta deliberazione ha esaminato la fattispecie che, con istituzione ex novo di figure dirigenziali e ridefinizione delle posizioni organizzative esistenti, l'art. 33, c. 2 del D.L. 34/2019, consente l'adeguamento del limite del trattamento accessorio di cui all'art. 23, c. 2, del D. Lgs. 75/2017 (Decreto Madia), che ha posto il principio dell'invarianza del trattamento accessorio, prevedendo che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche (...), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*. I magistrati della Corte dei Conti precisano che l'adeguamento del limite al trattamento accessorio del personale contenuto nel già richiamato art. 33 del D.L. 34/2019 include, oltre al trattamento accessorio delle posizioni organizzative, anche quello riservato ai dirigenti, stante l'espresso richiamo alle relative risorse contenuto nel decreto Madia. La possibilità di un incremento del limite 2016, determinato per il trattamento accessorio del personale, può avvenire in misura proporzionale alle unità di personale assunte per comparto di appartenenza, purché si evidenzii un incremento del numero dei dipendenti in servizio al 31 dicembre 2018. Tale impostazione sembra essere ampiamente condivisa dalla giurisprudenza che in più casi si è trovata ad esprimere un proprio parere come, ad esempio, la Corte dei conti, Sez. reg. contr. Marche, deliberazione n. 22/2022.

Con nota del 11 ottobre, con riferimento al Piano Straordinario di reclutamento di personale universitario ex articolo 1, comma 297 lett.a) della legge 30 dicembre 2021 , n. 234, il MUR ha fornito chiarimenti in merito alla possibilità di incrementare il fondo per la retribuzioni di posizione e di risultato della dirigenza, in deroga al limite di spesa di cui all'art. 23, c. 2, del D. Lgs. 75/2017 ed ha, altresì, determinato, per le istituzioni universitarie, il valore medio del salario accessorio desunto dai dati del conto annuale dell'anno 2021, al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione.

Nello specifico, con la suddetta nota il MUR ha evidenziato la possibilità di incrementare i fondi del trattamento accessorio del personale dirigenziale, qualora l'incremento delle suddette unità di personale non determini il superamento dei valori medi approssimati del numero di dirigenti, per fascia dimensionale, indicati nella tabella che segue:

Università con:	Numero dirigenti
più di 5.000 unità di personale	14
da 2.501 a 5.000 unità di personale	10
da 1.001 a 2.500 unità di personale	7
sino a 1000 unità di personale	3

Il valore medio per le istituzioni universitarie è determinato in percentuale del punto organico, che per i Dirigenti di II fascia ed è pari allo 0,56 di € 114.300 (che rappresenta l'attuale valore medio di sistema del costo attribuito al Professore di I fascia)

Questo Ateneo, in coerenza con quanto precisato dalla magistratura contabile e con il valore medio del salario accessorio desunto dai dati del conto annuale – anno 2021, espresso in termini di percentuale, e tenuto conto che il numero di dirigenti, pari a n. 3, è conforme alla fascia dimensionale (sino a 1000 unità di personale), provvede alla costituzione, anche per l'anno in corso, del fondo per il trattamento accessorio, nei valori sotto riportati:

VALORE MEDIO	NUMERO DIRIGENTI	TOTALE FONDO DA CERTIFICARE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI CONTO ENTE	TOTALE FONDO DA CERTIFICARE, COMPRENSIVO LORDO DIPENDENTE
€ 114.300*0,56 = € 64.008	3	€ 192.024	€ 144.705,35

SEZIONE I – RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

Risorse stabili

In relazione a quanto illustrato in premessa e nel rispetto dell'art. 35 comma 1 del CCNL 2019/2021 dell'Area Istruzione e Ricerca del 7.08.2024, le risorse stabili del precedente Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 47 del CCNL 08.07.2019, come certificate dal Collegio dei Revisori nella riunione del 20.12.2023, risulta pari ad € 144.705.35.

Incrementi con carattere di certezza e stabilità ex art. 35 CCNL 2019/2021 del 07.08.2024

- ***Incremento pari allo 1,91% del monte salari 2018 (art. 35, co.2) CCNL 2019/2021 del 07.08.2024)***

Il comma 2 dell'art. 35 CCNL dell'area Istruzione e Ricerca 2019/2021 del 07.08.2024 dispone inoltre l'incremento, non sottoposto al tetto di cui art. 23, comma 2 del D. Lgs. 25 maggio, 2017, n.75, del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, per un importo pari al 1,91% del monte salari anno 2018 relativo al personale dirigente, con destinazione vincolata agli incrementi della retribuzione di posizione di parte fissa e, per la parte residua, destinati alla retribuzione di risultato. Il valore dell'incremento consolidato è pari a € **2.763,87**.

SEZIONE II – RISORSE VARIABILI

- ***Incremento pari allo 0,22% del monte salari anno 2018 (art.35 c.4) CCNL 2019/2021 del 07.08.2024 in attuazione dell'art. 1 comma 604 della L. n. 234 del 30 dicembre 2021 - Legge di Bilancio 2022)***

Il comma 4 dell'art. 35 del CCNL dell'area Istruzione e Ricerca 2019/2021 del 07.08.2024, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022), consente a

ciascun ente di incrementare la componente variabile del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, di un importo comunque non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del medesimo fondo.

Il valore dell'incremento è pari ad € **318,35**. Anche tale voce non soggiace ai limiti di cui art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n., come anche precisato dall'art.1, comma 604, della L. n. 234 del 30 dicembre 2021.

SEZIONE III – DECURTAZIONI DEL FONDO

- **Sezione non valorizzabile, per quanto indicato in premessa.**

Si provvede, pertanto, alla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2025, come di seguito evidenziato.

Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato	
Fondo 2025 rispettoso del limite 2016 a seguito al netto degli oneri conto ente	€ 144.705,35
Incremento pari allo 1,91% del monte salari 2018 (art. 35, co.2) CCNL 2019/2021 del 07.08.2024)	€ 2.763,87
Incremento pari allo 0,22% del monte salari anno 2018 (art.35 c.4) CCNL 2019/2021 del 07.08.2024 in attuazione dell'art. 1 comma 604 della L. n. 234 del 30 dicembre 2021 - Legge di Bilancio 2022)	€ 318,35
Totale Fondo 2025	€ 147.787,57

SEZIONE IV- COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

DESCRIZIONE	ANNO 2024	ANNO 2025
Risorse stabili	€ 144.705,35	€ 147.469,22
Risorse variabili		€ 318,35
Totale	€ 144.705,35	€ 147.787,57

L'importo complessivo del fondo, sottoposto a certificazione, ammonta, pertanto, per l'anno 2025, ad euro **147.787,57**.

1.Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Nell'ambito del Bilancio unico di previsione, il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato è iscritto secondo la normativa vigente nella voce di contabilità analitica CA.04.43.15.01.05 "*Fondo risorse decentrate per i dirigenti*". Gli oneri conto ente, pari ad € 12.561,94 per IRAP e 43.202,17 per oneri previdenziali e assistenziali a carico ente, sono iscritti in bilancio unico di previsione, nelle seguenti voci di contabilità analitica:

CA.04.43.15.01.06 "Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo

CA.04.43.15.01.07 “IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo”

2. Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il controllo a consuntivo del rispetto dei limiti di spesa nell'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2024 evidenzia che il limite di spesa rappresentato dal Fondo è contenuto entro le relative risorse impiegate per la liquidazione della retribuzione di posizione e di risultato.

Analogamente, per l'anno 2025, il pagamento della retribuzione di posizione e di risultato avverrà entro il limite del fondo sottoposto a certificazione.

Foggia, 29/9/2025

Il Direttore Generale
Dott. Sandro Spataro